



Le **PICCOLE**
OPPORTUNITÀ
sono spesso
l'inizio di **GRANDI**
IMPRESE

BILANCIO SOCIALE
2022

A hand holding a yellow mug with steam rising and birds flying in a teal sky. The steam is depicted as white, wispy lines that rise from the mug and form the shape of a large, soft cloud. Several black silhouettes of birds are scattered across the teal background, some appearing to fly through the steam cloud. The overall scene is set against a solid teal background that is partially obscured by a white circular shape on the left side.

La differenza è il sapore della libertà.

Sommario

| | | |
|----------|--|----|
| 1 | Premessa | 5 |
| 2 | Nota metodologica | 7 |
| 3 | Identità | 8 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale· Collegamenti con altri enti del Terzo settore· Contesto di riferimento· Le tappe | |
| 4 | Governance | 12 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Consistenza e composizione della base sociale/associativa· Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi· Modalità di nomina e durata carica· N. di CdA/anno + partecipazione media· Tipologia organo di controllo· Partecipazione dei soci e modalità· Mappatura e tipologia di stakeholder· Livello di influenza e ordine di priorità· Tipologia di collaborazioni | |
| 5 | Le persone | 18 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Tipologie, consistenza e composizione del personale Composizione del personale· Attività di formazione e valorizzazione realizzate Contratto di lavoro applicato ai lavoratori· Natura delle attività svolte dai volontari | |
| 6 | Obiettivi & Attività | 26 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Dimensioni di valore e obiettivi di impatto· Tipologie beneficiari· Tipologia attività esterne· Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse· Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità | |
| 7 | Situazione economica | 30 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati· Capacità di diversificare i committenti· Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi | |
| 8 | Focus | 34 |
| | <ul style="list-style-type: none">· Aggiornamenti vari· Informazioni su rigenerazione ASSET comunitari· Altre informazioni non finanziarie | |
| 9 | Cosa puoi fare tu? | 44 |

Il fiore che sboccia nelle avversità è il più raro e il più bello di tutti



Ritrovare il senso di lavorare nel sociale

“Per chi è responsabile la domanda ultima non è: come me la cavo in questo affare, ma: quale potrà essere la vita della generazione che viene dopo”

Dietrich Bonhoeffer

Il Bilancio Sociale non deve diventare una abitudine, una scadenza obbligatoria per legge, ma **deve essere il racconto** sempre nuovo del nostro agire nell'economia sociale.

Cos'è l'economia sociale? Cos'è il terzo settore? Servono ancora le cooperative sociali, che del terzo settore sono una parte importante?

La pandemia covid-19 sembra aver dimostrato che **il terzo settore e le cooperative sociali servono**, anzi hanno dimostrato di essere in grado di affrontare le emergenze, di adattarsi e di saper prendersi cura delle persone in situazioni impreviste e difficili.

Ma allora perché il nostro lavoro è sempre meno attraente? Perché abbiamo la sensazione che al lavoro nel sociale, e all'economia sociale in generale, venga riconosciuto poco valore?

E non è solo una questione di retribuzioni che è comunque questione rilevante, il prezioso lavoro di cura che svolgiamo non è adeguatamente retribuito, ma è anche una questione di senso del nostro lavoro, del nostro far impresa sociale e economia sociale. Forse dobbiamo riprenderci il tempo di raccontare chi siamo, cosa facciamo e soprattutto perché lo facciamo.

Abbiamo **bisogno di risorse nuove** che provengano dal nostro saper fare economia sociale, fare impresa sociale, e non solo attendere l'incremento delle risorse pubbliche, che però non possono mancare o essere inadeguate per i servizi erogati, abbiamo **bisogno anche di giovani che investano nel lavoro sociale**, nell'**economia sociale** per affrontare un cambio generazionale ormai in atto, abbiamo bisogno di *“capitale umano di qualità”* per una *“nuova grande stagione che leghi lavoro, impresa, vocazione e ideali”*.

Di seguito un contributo di Luigino Bruni, pubblicato su Vita nel dicembre 2019, che affronta il tema dell'economia sociale, del senso del fare economia sociale e del come rilanciare il nostro agire nel sociale e nella cooperazione sociale.

“Nell'economia sociale i posti di lavoro sono un effetto dell'acqua pulita. Quando ci sono gli ideali, quando ci sono le motivazioni giuste, i posti di lavoro arrivano, come arrivano le trote nell'acqua chiara dei fiumi. Per capire questo rapporto fra lavoro e vocazione (l'acqua pulita), nello specifico del nostro Paese, dobbiamo però smarcarci dalla contrapposizione - sorta, in un contesto anglosassone, dalla teoria dei due regni di Martin Lutero - che esista un mondo “for” e un mondo “no” profit. Non è la storia italiana, che è una grande storia, fatta da piccole e medie imprese. La distinzione profit e non profit non coglie infatti il modello italiano d'impresa, un modello nato da un sistema molto più meticcio che viene dalla grande tradizione dell'economia civile. Il modello italiano è dunque un modello meticcio. Lo è tanto nel cosiddetto non profit, quanto in ciò che sembrerebbe unicamente for profit: per questo è facile accorgersi che c'è molta più vicinanza tra un'impresa artigiana (una S.r.l. che ha dieci dipendenti) e una cooperativa, che non fra quell'impresa artigiana e una multinazionale. Il nostro “non profit” è fatto da soggetti di territorio, legati alla storia e tanto la cooperativa, quanto l'impresa artigiana lo sono. Nel sistema italiano anche le imprese che sulla carta sarebbero for profit hanno altri moventi oltre al profitto. Il lavoro e il senso del lavoro va cercato in questo modello meticcio, più che in sterili contrapposizioni.

Narrare il senso del fare

Il tema del senso e del ridar senso al lavoro nel terzo settore rientra in questo quadro. Ma per fare un passo avanti dobbiamo cercare di reimpostare la questione del senso anche in una dimensione narrativa nuova. Per quale motivo l'economia sociale italiana ha prodotto un vero e proprio miracolo fino a pochi anni or sono? Semplice: perché ha attratto vocazioni di grande qualità. Non ha soltanto offerto “posizioni” di lavoro, ha fatto spazio al senso. Il primo capitale dell'economia sociale italiana è stato dunque il capitale umano. Lo è stato in un momento di crisi della politica. Negli anni Ottanta, mentre la politica perdeva idealità, la meglio gioventù italiana veniva attratta dall'economia sociale italiana. I frutti sono sotto gli occhi di tutti.

Abbiamo dunque avuto una quantità enorme di eccellenze etiche e professionali che si sono buttate nel mondo del civile e col loro lavoro hanno fatto miracoli. La generazione che ha inventato la cooperazione sociale - diventata un paradigma in molti paesi del mondo - l'ha potuto fare perché ha attratto vocazioni che avevano idealità e talenti umani. Tantissime

persone di qualità non si sono buttate in politica, ma si sono dedicate al civile. Il loro lavoro è stato senso e ha dato senso. Per cercare un'analogia dobbiamo tornare alla fase post-fascismo, quando una intera generazione di giovani con forti idealità si impegnò nella costruzione politica e civile. Negli anni Ottanta e Novanta è accaduto qualcosa di simile nell'ambito dell'economia civile e sociale.

Se oggi non riapriamo una stagione analoga, attraendo vocazioni vere con motivazioni e talenti veri (le due cose sono co-essenziali) e ridando senso al lavoro, non andiamo da nessuna parte. Si dà senso al lavoro con motivazioni e competenze o, ed è la stessa cosa, con eccellenze professionali e umane. Il mondo dell'economia sociale è un mondo ad intensità di capitale umano e motivazionale. La questione del lavoro è tutta qui: non si innova e non si sviluppa economia sociale se non ci sono persone di qualità.

Tutta la fatica che oggi facciamo è questa: attrarre vocazioni. Ma non possiamo attrarre vocazioni con una narrativa - d'impresa e di lavoro - di matrice anglosassone e capitalistica. Nessuno è attratto dal classico racconto "non profit". Ciò che attrae è il positivo, non il negativo. Il "non" non è generativo per natura, mentre questo settore è stato e dovrà essere generativo per essere. Dobbiamo allora raccontare diversamente, per risignificare anche il lavoro, che cos'è il privato sociale e che cos'è l'economia civile. Dobbiamo farlo perché nel raccontarlo diversamente ai giovani, c'è la speranza di poter riaprire una nuova grande stagione che leghi lavoro, impresa, vocazione e ideali. I giovani amano tante cose ma amano soprattutto le grandi storie, e spendono la vita per farne parte.

Un paradigma plurale

La seconda cosa che vorrei dire è che dobbiamo stare molto attenti anche a una delle anime della riforma del Terzo settore. Non dobbiamo imboccare la via dell'omogeneizzazione e dell'omologazione dell'economia sociale al paradigma economico dominante. Se l'economia sociale diventa un modo per rispondere con la stessa cultura d'impresa a bisogni diversi, la sfida è già persa. Il modello anglosassone che dice business is business non può passare. Ma quest'idea sta passando, anche in Italia: ecco il problema.

Dobbiamo invece ritrovare un'economia specifica, la stessa economia che ha fatto la ricchezza di molti territori nel XX seco-

lo, con le sue peculiarità, le sue qualità, la sua capacità di unire ideale e lavoro. Se riusciamo a farlo, c'è speranza. Ma dobbiamo uscire dal paradigma dominante, che vorrebbe trasformare il non profit in un'impresa speciale, ossia un corpo speciale dello stesso esercito, e tornare al nostro vero paradigma che è plurale. L'idea che l'economia è una non è vera. L'economia sociale italiana ha mostrato che questa pluralità è ciò che dà senso e crea lavoro. Il lavoro nasce dalle passioni civili. Il lavoro nasce dalle idealità che, messe a reddito, hanno generato. Ciò che oggi manca non è dunque il lavoro, sono queste idealità applicate al lavoro. Ma se passa l'idea che il business è uno solo, che il modo di fare impresa è uno solo allora assisteremo alla morte del nostro mondo. Perché il lavoro diverrebbe tecnica, una tecnica applicata a un ambito specifico.

Dobbiamo riprendere la lezione di ciò che è avvenuto in Italia negli anni '80 e '90: è stata una cosa enorme, di cui lo stesso mondo dell'economia sociale non è del tutto consapevole. È il momento di acquisire consapevolezza. La consapevolezza che questo modo di fare impresa e lavorare è inedito, è originale, è unico. E ha una storia di oltre cinquecento anni, poiché risale all'umanesimo civile. Il mondo dell'economia sociale andrà avanti se saprà andare indietro, come nel gioco del rugby. Perché le radici non sono il passato, ma il presente e il futuro."

"Ritrovare il senso di lavorare nel sociale"

di Luigino Bruni

www.vita.it

Grazie di cuore a socie e soci, a tutto il personale e a tutti i volontari per il prezioso lavoro che quotidianamente svolgono, perché con molta fatica ma anche con grande soddisfazione rendono la Filo Continuo "un posto di lavoro umano", così lo ha definito una nostra collaboratrice, è una frase che mi ha colpito che mi ha fatto pensare che forse, anche se con tanti difetti, il nostro è veramente un luogo per certi versi fuori dall'ordinario.

Grazie!

Marco Sartori

Presidente Cooperativa Sociale Filo Continuo

Nota metodologica

Il bilancio sociale 2022 è stato redatto secondo i principi di:



Competenza di periodo, il quale prevede che i dati economici, patrimoniali e relativi alle attività coprano il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.



Veridicità e verificabilità ossia i dati contabili sono basati su fonti informative attendibili e verificabili.



Neutralità e attendibilità che garantiscono che i dati siano valutati in modo obiettivo, evitando sovrastime per i dati positivi e sottostime per quelli negativi.



Completezza che prevede il coinvolgimento di tutti gli ambiti operativi della Cooperativa, nonché degli stakeholder che influenzano o sono influenzati dalla nostra attività.



Comparabilità il quale prevede il confronto con l'annualità precedente per poter avere un termine di paragone

Il processo di redazione del bilancio sociale per il 2022 si fonda sulla raccolta e sull'elaborazione scrupolosa di eventi e dati relativi all'anno precedente, che vengono registrati in modo periodico al fine di rendicontare l'attività svolta.

La **Cooperativa Filo Continuo** ha origine dall'iniziativa dell'associazione di volontariato GSPH, che si è posta l'obiettivo di **rispondere ai bisogni delle persone disabili dei territori di Pescantina, Domegliara e Villafranca**. Grazie al riconoscimento di oggetto plurimo ottenuto nel 2011, siamo in grado di offrire sia servizi di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari, sia di tipo B, occupandoci dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggiati.

Nel 2022, abbiamo gestito complessivamente **4 strutture accreditate**, tra cui 3 centri diurni e una comunità alloggio, con servizi che hanno coinvolto più di 90 utenti.

Inoltre, grazie ai finanziamenti dedicati dalla regione Veneto con le DGR 739/2015 e 112/2016, abbiamo rivolto i **nostri interventi a oltre 30 persone con disabilità**, per un totale di oltre 110 utenti raggiunti complessivamente.

comme può far raggiungere l'impossibile
Condividere un pensiero

IDENTITÀ



In collaborazione con altre realtà del territorio, abbiamo inoltre attivato un **nucleo di accoglienza per rifugiati** nel comune di Fumane (VR) e di Verona (VR). Infine, il ramo B della Cooperativa offre opportunità di lavoro sia all'interno del **negozio "La Bottega"**, sia nei **laboratori produttivi** dei filtri, di assemblaggio e, da quest'anno, in un nuovo ramo d'azienda dedito alle **pulizie industriali**.

Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale

La Cooperativa ha collaborato con altre realtà territoriali per **promuovere l'autonomia abitativa delle persone disabili** nei territori di Pescantina (VR), Sommacampagna (VR) e Domegliara (VR) nell'ambito di un progetto di rete denominato "Stare meglio si può", sostenuto con il contributo della Fondazione CariVerona. Inoltre, ha attuato un'attività di assistenza domiciliare nel comune di Pescantina (VR).

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative


| | |
|-------------------------|------|
| Confcooperative Verona | 2022 |
| Federsolidarietà Veneto | 2022 |

Altre partecipazioni e quote:

| | |
|-------------------------------|---------|
| Società agricola Cascina Capo | € 4.900 |
|-------------------------------|---------|

Contesto di riferimento

Il contesto nel quale opera la Cooperativa fa riferimento al territorio che va dalla Valpolicella al villafranchese rivolgendosi prevalentemente ad una popolazione disabile adulta. La popolazione del territorio cui ci rivolgiamo, Distretto 4 Asl9, è di circa 300.000 abitanti



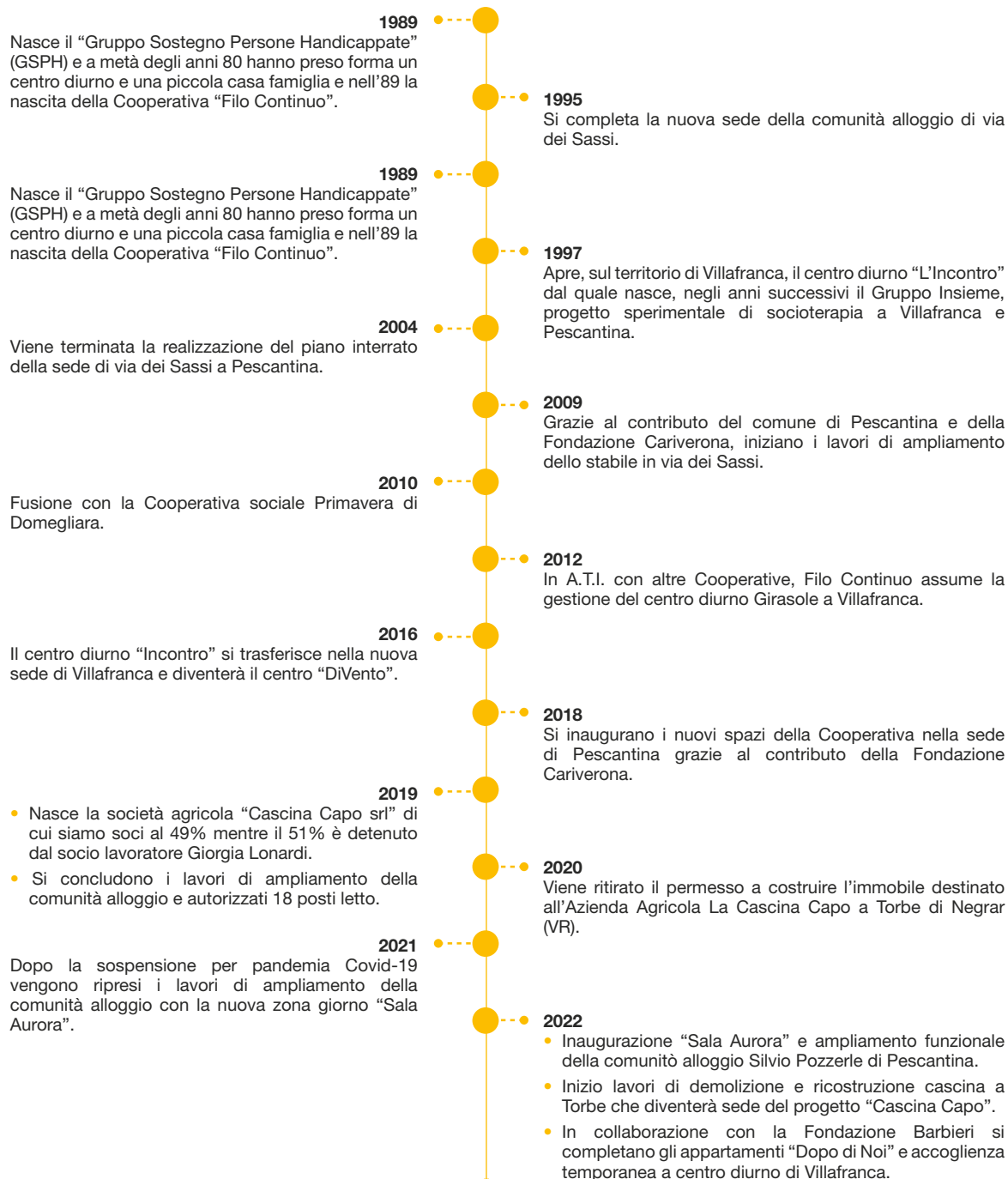
“Continua a
piantare i tuoi
semi, perché non
saprai mai quali
cresceranno, forse
lo faranno tutti”

Albert Einstein

La storia della Cooperativa **racconta una crescita costante** che in più di trenta anni di attività è stata in grado di far fronte alle **nascenti necessità del territorio** prevedendo, in un certo senso, quelli che sarebbero stati i bisogni emergenti cui dare risposta negli anni a venire.

La crescita della Cooperativa è andata di pari passo con l'**ampliamento degli spazi**, delle **professionalità coinvolte**, della **rete di relazioni territoriali**, sia con enti del settore privato, sia pubblico attraverso i quali si è consolidata e ampliata l'offerta dei propri servizi.

La Cooperativa Filo Continuo trova le sue origini nell'**associazione di volontariato GSPH**, che nei primi anni ottanta ha portato all'attenzione di Pescantina le difficoltà delle persone disabili.





*Il coraggio di perseverare
porta al successo*

GOVERNANCE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

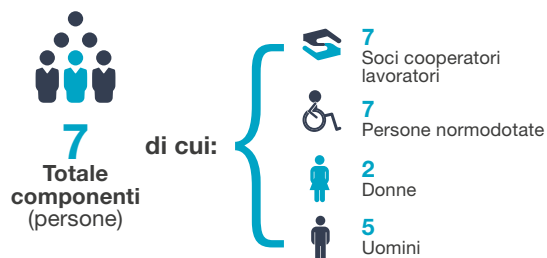


Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Marco Sartori
Presidente
in carica dal 12/05/2022

Ermanno Maistri
Vicepresidente
in carica dal 12/05/2022

Consiglieri
Laura Marogna
Davide Leonardo Ricca
Massimo Gatti
Giorgia Lonardi
Samuele Tani



Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 11 maggio 2022. Il consiglio di amministrazione si è riunito in data 12 maggio 2022 ed ha provveduto a ratificare i risultati della votazione dell'assemblea e nominare il Presidente e Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2022 il consiglio di amministrazione ha **tenuto 23 sedute** con una **partecipazione media superiore al 90% dei consiglieri**.

La carica di consigliere è gratuita e non è previsto alcun gettone di partecipazione.

Tipologia organo di controllo

Dott. Luigi Cadura
Presidente
compenso annuo euro 3.000

Dott.ssa Roberta Taverna
Membro effettivo
compenso annuo euro 2.000

Dott.ssa Elisa Boscaini
Membro effettivo
compenso annuo euro 2.000

Dott. Paolo Croce
Membro supplente

Dott. Stefano Maistri
Membro supplente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

2020 Assemblea ordinaria 14/01/2020

58%
Presenza
19%
Deleghe

Punti OdG

- Verifica del numero legale;
- Nomina di un organo di controllo o di un revisore ai sensi dell'art. 2477 cod. civ.;
- Eventuali e varie.

2020 Assemblea ordinaria 16/07/2020

59%
Presenza
9%
Deleghe

Punti OdG

- Verifica del numero legale;
- Approvazione bilancio consuntivo anno 2019 e delibere relative;
- Proposta di bilancio di previsione anno 2020;
- Eventuali e varie.

2021 Assemblea ordinaria 07/07/2021

52%
Presenza
20%
Deleghe

Punti OdG

- Verifica del numero legale;
- Verbale di revisione anno 2020, lettura;
- Approvazione bilancio consuntivo anno 2020 e relative delibere;
- Approvazione bilancio sociale 2020;
- Proposta bilancio di previsione;
- Eventuali e varie.

2021 Assemblea ordinaria 12/12/2021

37%
Presenza
4%
Deleghe

Punti OdG

- Verifica del numero legale;
- Verbale di revisione anno 2021, lettura;
- Modifica art. 9 regolamento L. 142/2001 (la legge 142 regola il rapporto tra la Cooperativa e il socio lavoratore)
- Aggiornamento stato progetti della Cooperativa;
- Eventuali e varie.

2022 Assemblea ordinaria 11/05/2022

52%
Presenza
9%
Deleghe

Punti OdG

Prima parte

- Verifica numero legale e verifica deleghe;
- Bilancio consuntivo 2021;
- Relazioni del Presidente e del Presidente Collegio Sindacale;
- Relazione attività sociosanitarie Direttore Leonardo Davide Ricca;
- Relazione progetti innovativi e area lavoro Marco Sartori e Gianmaria Carneri;
- Approvazione Bilancio consuntivo 2021;
- Presentazione Bilancio Sociale 2021;
 - Relazione Ermanno Maistri.
- Bilancio di previsione 2022;
 - Relazione Marco Sartori, Ermanno Maistri.

Seconda parte

- Costituzione assemblea per rinnovo del Consiglio di Amministrazione triennio 2022-2025;
- Intervento di Gigi Cotichella formatore e teologo;
- Presentazione dei candidati;
- Votazione per elezioni C.d.A.;
- Scrutinio e proclamazione C.d.A..

2022 Assemblea ordinaria 15/12/2022

42%
Presenza
0%
Deleghe

Punti OdG

- Verifica numero legale e verifica deleghe
- Progetti e attività in corso;
- Attività di volontariato e servizio volontario regionale e nazionale;
- Aggiornamento normativo: C.C.N.L. - normativa regionale - PNRR;
- Varie ed eventuali.

La **partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa** è uno dei **principi fondamentali** del modello cooperativo che si basa sulla **democrazia** e sulla **solidarietà**. Per questo motivo, la Cooperativa si impegna a favorire la **formazione** e l'**informazione dei soci**, in modo che possano esercitare in modo consapevole il loro diritto di voto e di rappresentanza.

Uno degli strumenti che la Cooperativa mette a disposizione dei soci è il **percorso di formazione per i candidati al consiglio di amministrazione**. Si tratta di un'opportunità di approfondimento e di confronto su temi quali:



la **natura giuridica** della Cooperativa e i suoi valori;



il **ruolo e le responsabilità** del consiglio di amministrazione;



gli **aspetti gestionali ed economici** della Cooperativa;



le **sfide e le opportunità del mercato** in cui opera la Cooperativa.

Il percorso di formazione è **aperto a tutti i soci** che vogliono conoscere meglio la realtà cooperativa e, in particolare, a coloro che hanno intenzione di candidarsi al ruolo di consigliere. Il percorso si articola in diverse sessioni, che si svolgono online o in presenza, a seconda delle normative vigenti in materia di sicurezza sanitaria.

L'obiettivo del percorso è quello di fornire ai candidati le competenze e le conoscenze necessarie

per svolgere al meglio il loro mandato, nel rispetto degli interessi dei soci e della missione della Cooperativa. Al termine del percorso, i candidati saranno invitati a presentare la loro proposta e la loro visione per la Cooperativa agli altri soci, in vista delle elezioni del consiglio di amministrazione.

La Cooperativa ritiene che il percorso di formazione sia un momento importante per **rafforzare il senso di appartenenza e di partecipazione** dei soci, nonché per stimolare il dibattito e il confronto sul futuro della Cooperativa. Per questo motivo, ad ogni rinnovo delle cariche, invita tutti i soci interessati a iscriversi al percorso e a partecipare attivamente alle sue attività.

La Cooperativa considera un elemento fondante la partecipazione dei soci. Il processo di elezione del consiglio di amministrazione viene preparato attraverso un percorso di formazione, aperto a tutti gli interessati e, in particolare, a chi ha intenzione di candidarsi al ruolo di consigliere. Il percorso prevede approfondimento in merito agli elementi giuridici della Cooperativa, agli aspetti gestionali ed economici.

Mappatura dei principali stakeholder Tipologia di stakeholder:

Personale

Tutto il personale della Cooperativa viene coinvolto nell'erogazione dei servizi e delle attività produttive ciascuno per le proprie competenze. In questo modo, si crea un clima di collaborazione e di partecipazione che favorisce lo sviluppo professionale e personale dei lavoratori e la crescita dell'organizzazione. La Cooperativa sociale è quindi un modello di impresa solidale e responsabile che contribuisce al benessere sociale ed economico del territorio.

Intensità
5 - Co-gestione



Soci

I soci rappresentano i principali fruitori dell'attività distributiva di ricchezza della Cooperativa stessa e ne sono protagonisti attraverso la partecipazione alle assemblee, la nomina e la composizione degli organi previsti.

Intensità
5 - Co-gestione



Clienti/Utenti

Gli utenti rappresentano i principali destinatari dei nostri servizi e vengono coinvolti, ciascuno in base alle proprie possibilità e in base alla tipologia del servizio. Negli ambiti dell'attività produttiva i clienti sono rappresentati da aziende committenti per lavorazioni conto terzi.

Intensità
4 - Co-gestione



Finanziatori

Sono presenti dei soci sovventori che, con un finanziamento che ammonta a 210.000 euro rappresentano un elemento di solidità per il capitale sociale della Cooperativa.

Intensità
2 - Co-gestione



Fornitori

I fornitori si interfacciano con i vari livelli della Cooperativa per consentire l'erogazione dei servizi offerti.

Intensità
1 - Co-gestione



Pubblica Amministrazione

La pubblica amministrazione rappresenta, attraverso il l'Aulss nr. 9, il principale committente di servizi attraverso gli accordi di contratto per la gestione dei servizi accreditati e del laboratorio occupazionale.

Intensità
4 - Co-gestione



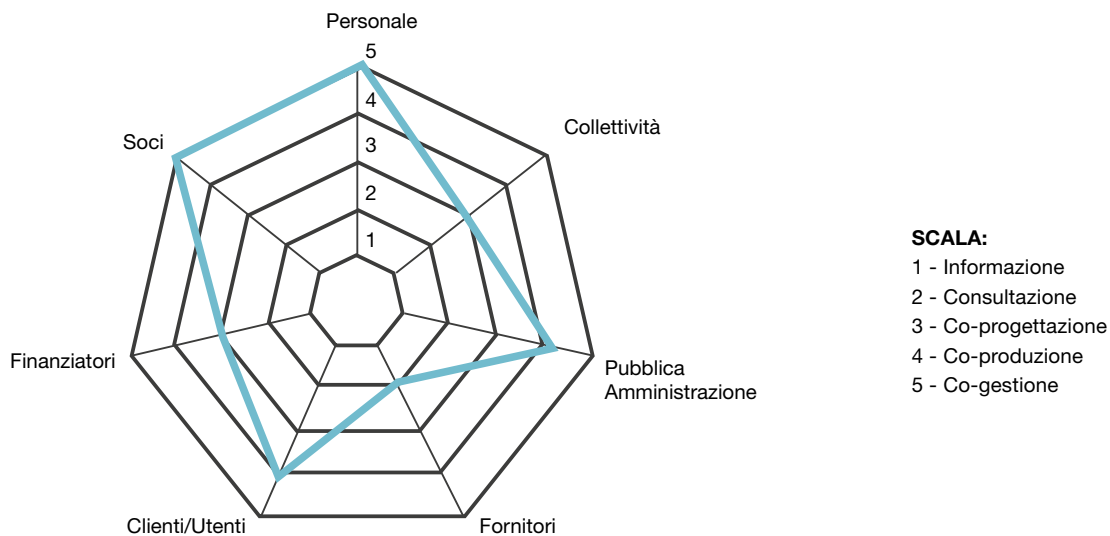
Collettività

Il territorio rappresenta un portatore di interessi con vari livelli di coinvolgimento che vanno dalla semplice informazione sull'attività svolta dalla Cooperativa, alla promozione per la raccolta fondi, al reclutamento di personale volontario per attività di supporto, ad indagini sui bisogni a fini dell'attivazione di nuovi servizi.




Intensità
3 - Co-gestione



Livello di influenza e ordine di priorità



Tipologia di collaborazioni:

- | | | | |
|---------------------------------------|---|---|---|
| |  |  |  |
| Produzione settore B |> Imprese commerciali | ...> Accordo | ...> Forniture commesse |
| Inserimento lavorativo art. 14 | ...> Imprese commerciali | ...> Protocollo | ...> Commesse e assunzione disabili |
| Formazione |> Imprese commerciali | ...> Accordo | ...> Erogazione servizi formativi |

Ci arricchiamo ogni giorno delle nostre reciproche differenze

LE PERSONE

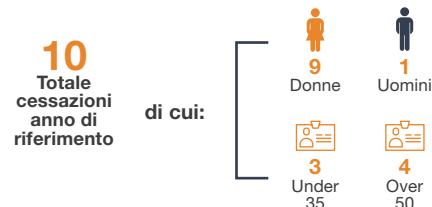


Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

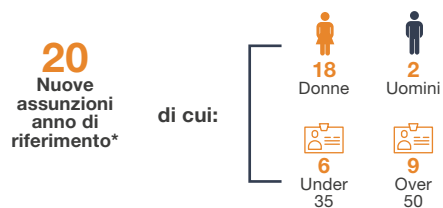
Occupazioni



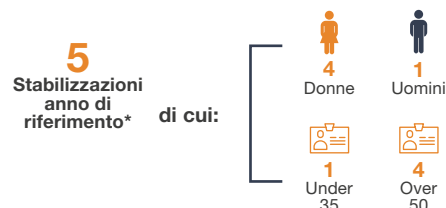
Cessazioni:



Assunzioni



Stabilizzazioni



* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato



Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

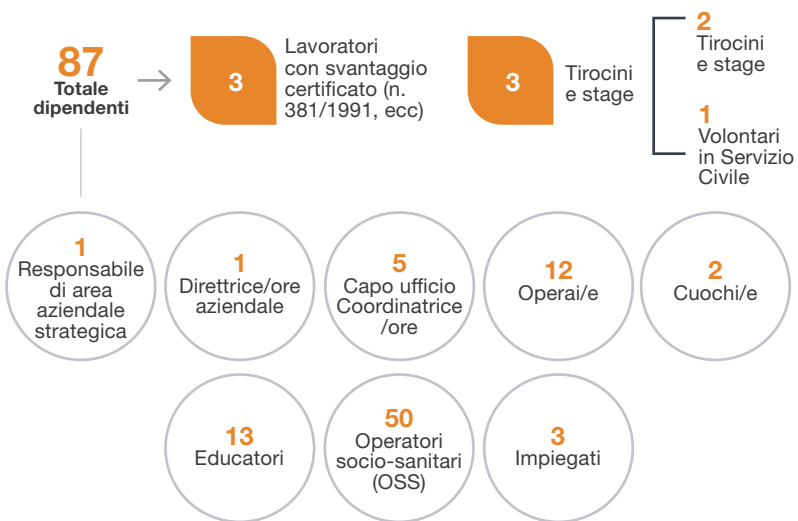


Le persone

Composizione del personale per anzianità aziendale



Numero dei dipendenti



Livello di istruzione del personale occupato:



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non



3
Lavoratori con svantaggio soci della Cooperativa



2
Lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari



14
Soci volontari

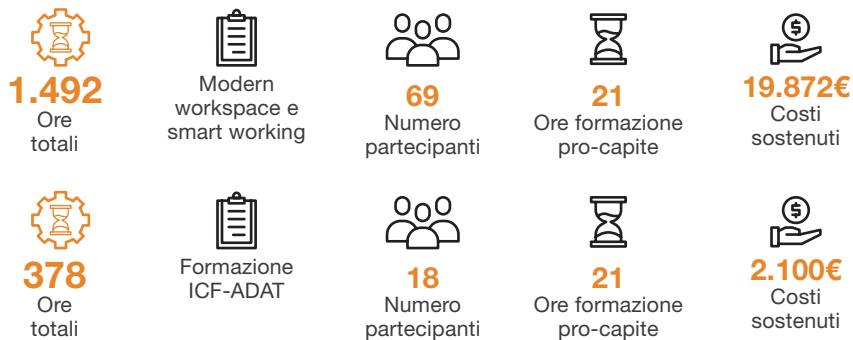


1
Volontario servizio Civile



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale



Formazione salute e sicurezza

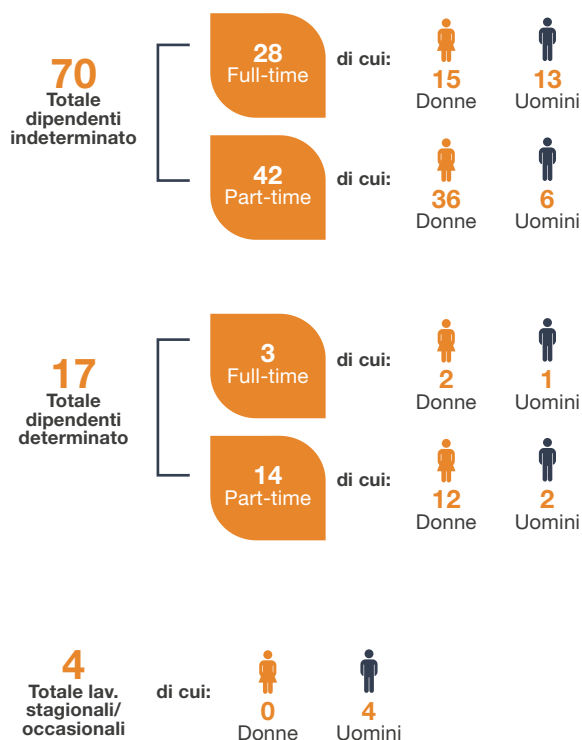


Le persone



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità



Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono la loro attività nelle attività ausiliarie dei vari servizi, a partire dai trasporti nei servizi diurni per persone con disabilità, alle attività nei laboratori alle attività di supporto alla comunità alloggio Silvio Pozzerle, attività di stiro, di svago e uscite con gli abitanti della casa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

Organi di controllo

Tipologia compenso: Indennità di carica
Totale Annuo Lordo: 7000,00€

CCNL applicato ai lavoratori:

Contratto Nazionale Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente con contratto full-time

49370,00€ / 22504,00€

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

Ai volontari vengono rimborsate le eventuali spese documentate sostenute nello svolgimento dell'attività istituzionale e su mandato del referente del servizio dove sono inseriti. Nessun rimborso viene previsto ad altro titolo per le attività svolte dai volontari.





**LAVORARE
INSIEME
SIGNIFICA
VINCERE
INSIEME**



filocontinuo
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
SIAMO NOI

Il segreto sta nel circondarsi di persone con il tuo stesso obiettivo



**OBIETTIVI
& ATTIVITÀ**

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto



Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche “comunitarie” e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa ha generato, nel corso del 2022, un aumento del reddito disponibile pari alla quota di salari e stipendi distribuita ai soci, dipendenti, collaboratori quantificabile in euro 1.260.042.



Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) Negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) In posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa non ha adottato misure particolari in seguito alla mancanza di necessità di provvedere al rinnovo di organi decisionali.



Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha assunto 22

persone ed è stato in grado di stabilizzare 5 dipendenti, passati da tempo determinato a indeterminato. Le cessazioni sono state 10 e la variazione complessiva, rispetto al 2021, è stata di + 10 unità.



Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La Cooperativa non ha adottato strumenti di misurazione in merito.



Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa propone alla collettività una sistema integrato di offerta dei propri servizi, partendo da interventi di tipo diurno per disabili adulti in servizi accreditati, a laboratori occupazionali, ad appartamenti per esperienze di vita indipendente, a consulenza per la vita indipendente, a servizi di residenzialità per disabili adulti in struttura accreditata.



Output attività

Le attività legate alla mission della Cooperativa hanno avuto un effetto positivo rispetto all'utenza di riferimento validato attraverso momenti di valutazione dell'andamento della partecipazione delle persone con disabilità alle attività proposte.

Obiettivi & Attività

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Centro diurno DiVento



23

Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale



227

Giorni di
frequenza



Attività

Socio
educative
riabilitative

Centro diurno Filocontinuo



30

Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale



227

Giorni di
frequenza



Attività

Socio
educative
riabilitative

Centro diurno Il Girasole



20

Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale



227

Giorni di
frequenza



Attività

Socio
educative
riabilitative

Laboratorio occupazionale Kairòs



15

Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale



225

Giorni di
frequenza



Attività

Socio
occupazionale

Comunità alloggio Silvio Pozzerle



18

Soggetti con
disabilità fisica
e/o sensoriale



365

Giorni di
frequenza



Attività

servizio
residenziale
disabili adulti

Tipologia attività esterne (eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: I progetti avviati con la comunità locale riguardano la gestione degli orti sociali tra S. Lucia e Arcè di Pescantina e le attività esterne presso il centro Rosapesco dove viene svolta un'attività di pulizia degli ambienti per l'attività del Lifelab.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività istituzionali che la Cooperativa ha intrapreso nel corso del 2022 hanno portato un beneficio diretto agli utenti beneficiari dei servizi accreditati con ricadute positive sui loro famigliari e sulle rete relazionali ad esse collegate. Benefici sono stati ottenuti da soci e collaboratori con la distribuzione di reddito e conseguente mantenimento della capacità di spesa e sostentamento del reddito famigliare dovendo far fronte ad un considerevole aumento dei costi per le spese energetiche.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa non adotta sistemi di certificazione della qualità e non ha ricevuto reclami rispetto ai servizi erogati.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Cooperativa elabora un piano triennale in cui definisce gli obiettivi da raggiungere nei vari ambiti di competenza che vengono poi calati nella quotidianità dei vari servizi. Nel corso del 2022 sono stati raggiunti al 100% i seguenti obiettivi:

- Il **completamento della sala Aurora** per la comunità alloggio Silvio Pozzerle di Pescantina (VR);
- L'**accreditamento** dei servizi diurni in scadenza;
- **Attivazione dei progetti** di residenzialità innovativa collegati al progetto "Stare meglio si può" su varie sedi oltre a quella di Pescantina (VR);
- Il **proseguo dei lavori di ristrutturazione** dell'immobile destinato all'azienda agricola Cascina Capo;
- L'**attivazione di un percorso formativo** finalizzato alla formazione di un team interno che si dedicherà alla raccolta fondi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il 2022 si è caratterizzato da una fase di rallentamento della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19. Gli effetti principali si sono manifestati in un aumento dei costi delle materie prime, degli alimentari, dei costi per riscaldamento ed energie elettrica. Non vi sono stati interventi a sostegno dell'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per fronteggiare le misure anticovid e questo ha influito in maniera negativa sui risultati di bilancio.



che determinerà il tuo futuro finanziario non è l'economia ma la tua filosofia



La chiave

**SITUAZIONE
ECONOMICA**

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

| | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Contributi pubblici | 35.437 € 2022 | 32.567 € 2021 |
| Contributi privati | 78.319 € 2022 | 77.424 € 2021 |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 2.408.186 € 2022 | 2.138.938 € 2021 |
| Ricavi da altri | 62.795 € 2022 | 40.916 € 2021 |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 271.379 € 2022 | 228.773 € 2021 |
| Ricavi da Privati-Imprese | 373.020 € 2022 | 286.302 € 2021 |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 108.620 € 2022 | 127.070 € 2021 |

Situazione economica

Patrimonio

| | | |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| Capitale sociale | 214.718 € 2022 | 214.730 € 2021 |
| Totale riserve | 1.633.740 € 2022 | 1.650.834 € 2021 |
| Utile/perdita dell'esercizio | 1.543 € 2022 | -17.220 € 2021 |
| Totale Patrimonio netto | 1.850.063 € 2022 | 1.848.345 € 2021 |

Conto economico

| | | |
|---|-----------------|-------------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 1.543 € 2022 | -17.220 € 2021 |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0 € 2022 | 0 € 2021 |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 1.543 € 2022 | -17.220 € 2021 |

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 4.205 € 2022 | 3.855 € 2021 |
| Capitale versato da soci cooperatori volontari | 575 € 2022 | 875 € 2021 |
| Capitale versato da soci cooperatori fruitori | 0 € 2022 | 0 € 2021 |
| Capitale versato da soci persone giuridiche | 0 € 2022 | 0 € 2021 |
| Capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 210.000 € 2022 | 210.000 € 2021 |

Valore di produzione

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| Valore della produzione (Voce totale A. del conto economico bilancio CEE) | 3.360.414 € 2022 | 2.931.990 € 2021 |
|---|---------------------|---------------------|

Costo del lavoro

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 1.940.732 € 2022 | 1.740.195 € 2021 |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 1.016.875 € 2022 | 844.844 € 2021 |
| Peso su totale valore di produzione | 52% 2022 | 58% 2021 |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022

| | | | |
|-------------------------|------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Prestazioni di servizio | 2.408.186 € Enti pubblici | 0 € Enti privati | 2.408.186 € Totale |
| Lavorazione conto terzi | 0 € Enti pubblici | 373.020 € Enti privati | 373.020 € Totale |
| Rette utenti | 0 € Enti pubblici | 271.379 € Enti privati | 271.379 € Totale |
| Altri ricavi | 0 € Enti pubblici | 108.620 € Enti privati | 108.620 € Totale |
| Altro | 0 € Enti pubblici | 62.795 € Enti privati | 62.795 € Totale |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022

| | | |
|---------------------------|---------------------|-------------|
| Incidenza fonti pubbliche | 2.408.186 € 2022 | 72% 2022 |
| Incidenza fonti private | 929.480 € 2022 | 28% 2022 |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha istituito una vera e propria squadra di raccolta fondi cui è dedicato un approfondimento a parte.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'informazione agli stakeholders avviene attraverso la redazione annuale del bilancio sociale, la pubblicazione del rendiconto di utilizzo della raccolta del 5 per mille e la restituzione, dopo ogni iniziativa, del risultato di ciascuna iniziativa di raccolta fondi. Sulle finalità generali e specifiche della raccolta rimandiamo approfondimento dedicato.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi indicare se presenti:

Le criticità del 2022 sono legate al proseguimento dell'emergenza da pandemia covid-19 e le misure adottate sono le medesime messe in atto nel corso del 2021.

Ogni traguardo superato è l'inizio di una nuova gara



FOCUS



Fundraising & comunicazione

“Il punto più oscuro è quello sotto la lampada”

A novembre 2021 nasce l'ufficio **Fundraising & Comunicazione** (da ora uFRc) secondo un progetto di rinnovamento aziendale voluto dal cda della Cooperativa che commissiona all'Associazione **“Fundraiser Per Passione”** (da ore FRxP) un percorso di formazione specifica per un team dedicato appunto alla raccolta fondi.

Gianmaria Carneri, Mauro Corsi ed Ermanno Maistri costituiscono l'uFRc e ricevono l'incarico di **ideare, gestire e amministrare** le campagne raccolta fondi della Cooperativa, nonché seguire e promuovere la comunicazione sul territorio e, soprattutto, all'interno della base sociale. Perché, è bene ricordarlo, la raccolta fondi è responsabilità di tutti.

La **formazione di FRxP avviene sul campo** e infatti, a tempo record, l'uFRc lancia la campagna QualitAttivi per il Natale 2021 per mezzo della quale apprende i principali strumenti di pianificazione e comunicazione del fundraising. Importante novità è l'**acquisizione di un gestionale di database** che permette di profilare e monitorare tutte le donazioni nonché i donatori.

Per **QualitAttivi** viene quindi impostata una **strategia di comunicazione diretta ai nostri principali stakeholder**, ovvero i soci, le famiglie, i donatori privati e le aziende, con le quali si organizzano anche una serie di incontri per sensibilizzare in presenza alla causa. Gli strumenti sono sia fisici, quindi lettere, volantini porta a porta, cartoline, manifesti per eventi; sia digitali, ovvero la pubblicazione programmata e targettizzata sui social e il fondamentale passaparola dei soci via messaggistica. Il sito web istituzionale viene arricchito di una landing-page dedicata alle donazioni donazioni.filocontinuo.org

A inizio 2022 inizia anche la **campagna del 5x1000**. Alla tradizionale distribuzione porta a porta del volantino promozionale, si aggiungono:

- * **affissioni** di manifesti nei comuni di Pescantina, S. Ambrogio Valpolicella e S. Pietro in Cariano;
- * **adesivi promozionali** su tutti i nostri automezzi;
- * **video-pillole** con protagonisti diverse figure della cooperazione (a cura di professionisti che ci hanno donato tempo ed esperienza);
- * **fornitura di 2200 sacchetti del pane** con grafica promozionale distribuiti in molti comuni limitrofi;
- * iniziativa di **20 espositori di volantini** da esporre in locali suggeriti e “organizzati” da soci e dipendenti;
- * **pubblicazione** programmata sui **social**;
- * **campagna adv** su Meta;
- * **pubblicazione settimanale sullo “stato” Whatsapp** da parte di soci e dipendenti.

Nel periodo pasquale l'uFRc supporta la comunicazione dell'iniziativa di **vendita di uova di Pasqua solidali** da parte del GSPH. Si rivede l'impianto comunicativo rispetto agli anni scorsi fornendo supporti informativi e piena copertura sui social. L'obiettivo è di 500 uova, a fine campagna si contano 760 vendite, un dato entusiasmante che sprona ad alzare l'asticella a 1000 per il 2023 (spoiler: ne venderemo 2000).

Parallelamente a quanto descritto finora si cura molto la comunicazione interna alla Cooperativa puntando al costante coinvolgimento della base sociale. Nasce lo strumento della **newsletter**, sia rivolta all'interno che al territorio, agevolata anche dal gestionale database di cui sopra, che integra un sistema sofisticato di gestione mailing-list. L'operazione è complessa in quanto richiede continui solleciti ai vari servizi della Cooperativa, con conseguente raccolta e organizzazione delle informazioni, ma il valore della partecipazione è basilare per un'azio-

ne efficace di fundraising e comunicazione. Ne è un esempio la partecipazione all'annuale Festa Insieme, che, pur seguendo un binario organizzativo molto legato alle precedenti organizzazioni, può godere di un'influenza comunicativa aggiornata e, soprattutto arricchirsi di valori importanti come fare rete e aprirsi alle altre realtà locali. Vengono coinvolte l'Associazione "**Verona MTB School**", che si esibisce in una dimostrazione con mountain bike, la **ASD Roller Club Scaligero**, che mette a disposizione rollerblade per i bimbi, e l'**ASD Punta Del Sole**, che coinvolge il pubblico invitandoli a tirare con archi professionali.

Il 2022 termina con il lancio della campagna **Giardino Inclusivo**, una raccolta fondi di 30.000 euro per riqualificare il giardino della comunità Silvio Pozzerle, compresa la viabilità d'ingresso (spoiler 2: ne verranno raccolti quasi 45.000). La scelta di questa campagna avviene sempre seguendo il principio del coinvolgimento; l'intera base sociale viene chiamata a esprimersi sulle necessità della Cooperativa. I risultati vengono processati dall'uFRc e presentati al CDA che delibera come sopra. L'impianto della campagna ripercorre quanto appreso con **QualitAttivi** con l'innovativa aggiunta di una **campagna personal** (iniziativa di un privato che promette qualche tipo di impresa in cambio di donazioni per una specifica causa). L'uFRc contatta Matteo Berton, che già da qualche anno, in memoria del padre, corre maratone spingendo persone in carrozzina. Il 16 novembre Matteo corre la Verona Marathon spingendo Fabio Baldo del cd DiVento, evento completamente seguito dall'uFRc che raccoglie fondi a favore di **Giardino Inclusivo** appoggiandosi alla piattaforma Rete Del Dono.

A tutto questo percorso viene affiancata anche una riqualificazione della comunicazione del negozio della Cooperativa "**La Bottega**" ponendo un certo focus al periodo natalizio.

L'obiettivo è duplice:

- * ottimizzare l'attività di negozio affinché sia anche un ponte per nuovi donatori;

- * **innovare e migliorare** i processi di vendita.

Nello specifico vengono rivisti nei contenuti alcuni strumenti già in essere come i talloncini chiudi-pacco o i biglietti descrittivi allegati ai prodotti. Viene **introdotto il kit-cerimonia**, ovvero un'infografica informativa da esibire insieme alle bomboniere in cui sia visibile il processo di lavorazione effettuato nei laboratori e venga accompagnato da sollecitazioni per ulteriori donazioni. L'intera campagna natalizia viene potenziata seguendo i classici canali cartacei e declinando la vendita di pacchi di Natale sempre alla possibilità di effettuare donazioni a favore della Cooperativa. Il negozio adotta l'utilizzo della carta fedeltà che permette ai clienti di godere di tutte le promozioni dei mesi a venire. La carta viene rilasciata tramite compilazione di un form direttamente su apposito totem-tablet posizionato in zona cassa. I contatti raccolti vengono iscritti alla newsletter aziendale. Sempre in tema di raccolta contatti viene anche attuata una strategia di conversione contattando un vecchio archivio di circa 3000 numeri telefonici raccolti negli anni tramite ordini di bomboniere. La copertura sui social è costante e pone le basi per altre azioni di comunicazione che verranno sviluppate nel 2023.

In questo 2022 di Fundraising & Comunicazione sono state attuate molteplici iniziative, ingaggiate tante risorse e coinvolte assiduamente quante più persone possibili. La consulenza degli esperti di FundraiserPerPassione ci ha senz'altro dotato di strumenti e metodi molto efficaci per attrarre il nuovo, ponendo molta attenzione a valorizzare l'esistente. Perché come recita un antico proverbio cinese: "il punto più oscuro è sotto la lampada" ed è proprio il compito di ogni fundraiser evidenziare ciò che in apparenza può sembrare scontato e far luce su ciò che è in ombra. Grazie per la collaborazione.

Gianmaria Carneri
Ufficio Fundraising & Comunicazione



Le attività extra laboratori: la ripresa nella pandemia

Il lock down causato dalla pandemia di Covid-19 ha avuto un impatto profondo sulla vita sociale di molte persone, in particolare di quelle che frequentano i centri diurni per persone con disabilità. Per molti mesi le attività extra laboratorio sono state sospese o limitate, impedendo agli utenti di interagire con gli altri, di uscire dalla routine e di stimolare le proprie capacità. In questo articolo vogliamo raccontarvi come il nostro centro diurno ha affrontato questa sfida e come ha ripreso gradualmente tutte le attività che rendono la vita dei nostri utenti più ricca e varia. Il primo passo è stato quello di adeguarsi alle normative regionali e alle misure di sicurezza imposte dal contesto sanitario. Abbiamo dovuto ridurre il numero degli utenti presenti al centro, organizzarli in cluster separati e rinunciare a molte attività che prevedevano il contatto con l'esterno o con altre strutture. Questo ha comportato una perdita di opportunità e di stimoli, e si sono trovati a vivere una situazione di isolamento e di monotonia.

Per contrastare questi effetti negativi, abbiamo cercato di mantenere il più possibile il **contatto con gli utenti** che non potevano venire al centro, attraverso telefonate, videochiamate e invio di materiali didattici a casa. Abbiamo anche cercato di sfruttare al meglio gli spazi e le risorse disponibili al centro, proponendo attività alternative e creative che potessero coinvolgere gli utenti in modo diverso e divertente.

L'anno 2022 è stato un anno di grandi cambiamenti, in senso positivo. Il cambio di normative e il graduale ritorno ad una normalità di vita hanno contribuito a riprendere tutte le attività temporaneamente sospese; inizialmente in piccoli gruppi ed in seguito ampliandoli, accompagnati dalla possibilità

di mescolare e integrare attività tra centro diurno e comunità.

La mensa, l'aula morbida, la palestra con le attività di danza, teatro e psicomotricità e la stanza Snoezelen sono tornate a disposizione per essere riutilizzate come luoghi comuni. Nella stanza di Comunicazione aumentativa oltre le attività di CAA, proseguono le attività didattiche, di dettatura e PC.

All'esterno della Cooperativa ci stiamo sperimentando in **altre attività che si svolgono sul territorio**, come il progetto mercato o l'attività agli orti che portano con sé tutti i benefici di attività all'aria aperta. Un gruppo di lavoro si occupa settimanalmente delle pulizie, del riordino e del giardinaggio negli spazi del Life-lab, un progetto organizzato dall'associazione della Libellula e il giunco.

Grazie alla grande collaborazione dei nostri volontari che ci accompagnano nei trasporti e nelle attività nei vari laboratori, sono state introdotte anche nuove attività quali cucito e musica. Inoltre, due mattine a settimana, accompagniamo insieme a loro i bambini delle elementari a scuola a piedi nel progetto Pedibus.

Come potete vedere le attività extra laboratorio sono fondamentali per la qualità della vita delle persone con disabilità, perché permettono di sviluppare le proprie abilità cognitive, di avere consapevolezza di sé sviluppando l'autodeterminazione e di integrarsi nella comunità favorendo la cittadinanza attiva.

Beatrice dalla Bernardina
Centro diurno Filocontinuo



La comunità alloggio e la progressiva riapertura

Stiamo bene e stiamo guadagnando terreno verso ciò che possiamo intendere normalità.

Sono riprese da qualche mese, e recentemente potenziate, le attività integrate che prevedono la partecipazione degli abitanti la nostra Comunità, accompagnati dagli operatori, all'interno dei laboratori gestiti dal centro diurno. Questa apertura ha reso possibile incontrare nuovamente amici e conoscenti dopo quasi 3 anni di distanziamento imposto dalle normative, sia per gli abitanti che per il personale; per qualcuno, giunto in Comunità durante il periodo di restrizioni, parliamo di **“conoscere per la prima volta dopo quasi 3 anni”**, persone che frequentano e lavorano nei servizi della Cooperativa, in un altro piano o edificio del perimetro.

Oltre l'aspetto positivo legato all'ampliamento dell'offerta di attività e spazi per gli abitanti della Comunità, ci preme sottolineare l'**aspetto sociale ed emotivo**, che finalmente inizia a trovare una risposta al grande vuoto lasciato dalle restrizioni.

Da qualche mese, inoltre, sono tornate la preziosissima leggerezza e la calda umanità portata dalla presenza di alcuni volontari del GSPH, grazie alla quale gli abitanti della casa hanno ricominciato ad uscire e vivere relazioni “altre” da quelle certamente di qualità e amorevolezza con tutto il personale interno al servizio, ma troppo ristrette per una buona qualità di vita sociale e spaziale. Infine, ma non meno importante, gli abitanti della casa hanno ripreso incontri ed uscite con le famiglie, alle quali va un pensiero speciale per tutto il tempo in cui non hanno potuto avvicinare ed abbracciare i propri cari.

Uno sguardo al recente passato infatti ci ricorda che sono proseguite anche nel 2022 le condizioni che hanno mantenuto uno stato di tutela straordinaria,

finalizzato a proteggere il più possibile, chi abitava e lavorava in Comunità, dalla pandemia in corso; misure straordinarie introdotte già da marzo e che consistono in una serie di disposizioni, quanto meno nel rispetto delle indicazioni legislative e mediche, che mantengono distanza sociale, prevedono l'utilizzo molti **dispositivi di prevenzione individuale “coprenti”** e richiedono il monitoraggio continuo dello stato di salute, anche attraverso l'esecuzione di frequenti tamponi rapidi. La situazione è stata compresa dagli abitanti della casa, che sono riusciti ad adattarsi, talvolta in modo sorprendente. Ovviamente, non sono mancati momenti di difficoltà e frustrazione: le regole imposte per proteggere hanno limitato, ed in alcuni periodi vietato, incontri, visite, uscite e soprattutto i contatti fisici con le persone care.

In quel periodo sono state riprogrammate le attività affinché potessero essere svolte interamente dal personale della Comunità, sono stati dedicati spazi esclusivi per il loro svolgimento; questi elementi e tutto l'impegno richiesto al personale per accompagnare gli abitanti con fiducia, energia ed entusiasmo, hanno permesso di compensare i limiti e le privazioni del contenimento e una buona e coinvolgente partecipazione alle attività proposte. Nei limiti del possibile è stata garantita, nella partecipazione alle attività, la libertà di scelta in equilibrio con le necessità della persona.

Nei mesi di gennaio e ottobre 2022 abbiamo dovuto rispondere, con elevate **misure di protezione e contenimento**, a situazioni sanitarie che fortunatamente non si sono dimostrate pesanti nelle conseguenze dal punto di vista della salute fisica, leggere per quasi tutti gli abitanti e comunque tutte risolte. Differente il carico invece, da un punto di vista psicologico e organizzativo.

Per rispondere, alle **misure di sicurezza a tutela della salute** abbiamo operato con un alto e impegnativo livello di protezione e isolamento, sia del servizio con

l'esterno, sia fra abitanti reciprocamente, sia con il personale attraverso ulteriori dispositivi di protezione. Da sottolineare l'importanza del supporto della dot.ssa Zanolli di tutti medici di base, degli infermieri e dell'ADI, che con la loro costante disponibilità, hanno rassicurato e agevolato il buon superamento della malattia, la collaborazione del centro diurno e la guida costante della direzione.

Immensamente GRAZIE!

La buona disponibilità di spazi dedicati dalla Cooperativa alla Comunità ha consentito un distanziamento rispondente a quanto richiesto dalle misure di sicurezza e tutto il personale interno si è dedicato con passione e impegno nel prendersi cura degli abitanti. Le attuali prospettive di evoluzione dello stato di emergenza sanitaria lasciano pensare di poter proseguire con l'apertura in corso, al rivedere come prima frequenti abbracci tra le persone e prossimamente i volti privi di mascherine, così come un alleggerimento di procedure e controlli che hanno gravato sull'organizzazione; tutte cose che davamo per scontate prima del periodo pandemico e che stiamo progressivamente riconquistando.

Con l'occasione vogliamo ringraziare davvero tutte le persone che hanno collaborato per garantire il più possibile sorrisi, serenità, guida, attività e spazi, che hanno reso meno faticoso quel particolare e lungo periodo difficile.

Massimo Gatti, Samuele Tani, Susanna Cunegato
Comunità alloggio Silvio Pozzerle



Il punto a "Capo"

Il 2022 è il **vero anno zero** per la Società Agricola Cascina Capo: quello che fino ad allora era stato un progetto scritto su carta inizia a prendere forma e diventare **realtà**. Come sapete abbiamo iniziato un

importante progetto di ristrutturazione della nostra Cascina che ci vedrà coinvolti gran parte del 2023. Oltre ad ospitare la sede e i laboratori di trasformazione dell'azienda agricola, gli obiettivi della ristrutturazione della cascina sono:

- * Creare un **appartamento** che possa accogliere persone con disabilità non gravi, dove intraprendere percorsi di vita autonoma in risposta al così detto "Dopo Di Noi". Questo tipo di alloggio inserito nel contesto agricolo mira a fornire un ambiente confortevole e sicuro per le persone con disabilità, ma allo stesso tempo sarà un luogo dove gli abitanti dovranno mettersi in gioco e dare il loro contributo nelle varie attività agricole, ognuno secondo le proprie capacità e i propri tempi, accrescendo la propria autostima, l'autonomia e l'inclusione sociale;
- * Realizzare un appartamento per **progetti di co-housing**, un'opzione di alloggio che permette a gruppi di persone di vivere insieme in un appartamento condiviso. Ciascuno degli abitanti avrà a disposizione un proprio spazio privato ma dovrà condividere con gli altri gli spazi comuni. Verrà chiesto loro di partecipare attivamente alle attività produttive e ai servizi offerti al pubblico dall'azienda agricola in cambio di vitto e alloggio;
- * Realizzare un **agriturismo** dove offrire pasti preparati con i prodotti dell'azienda.

Le persone ospiti degli appartamenti lavoreranno come dipendenti dell'agriturismo.

Miriammo a creare un ambiente di vita e di lavoro inclusivo e sostenibile, dove le persone ospiti potranno partecipare alle attività agricole dell'azienda, imparare a coltivare ortaggi e frutta, prendersi cura degli animali e contribuire alle attività di produzione alimentare e ai servizi dell'agriturismo.

Costruire un **bed & breakfast**, con tre camere doppie ciascuna con il proprio bagno. Potremmo offrire agli ospiti un'esperienza più intima e familiare,

potranno interagire con gli altri abitanti e godere di un'ospitalità autentica. Ci troviamo sopra le colline della città, in una frazione tranquilla di Negrar. La vicinanza con il polo ospedaliero e con la città offrirà una opportunità residenziale sia di necessità, sia turistica.

Seppur con qualche ritardo i lavori di demolizione sono iniziati a gennaio 2022. Dato il particolare periodo storico c'è stata una difficoltà iniziale nel reperire la materia prima, ma oggi la ristrutturazione sta procedendo senza grossi intoppi: se tutto va come deve andare... avremmo l'agibilità della struttura nella seconda metà di quest'anno.

Nel 2022 abbiamo anche ampliato la nostra attività agricola affittando nuovi terreni e sperimentando nuove colture. Attorno alla cascina, oltre ad aver mantenuto il vigneto e l'oliveto, sono stati incrementati gli **alveari** presenti e, nel secondo semestre dell'anno, abbiamo iniziato a realizzare l'allevamento di **lumache**. Nei campi di Cerna dove l'anno scorso abbiamo piantumato patate e zucche, quest'anno abbiamo coltivato pomodori e altre varietà di zucca, con l'intento di valorizzare la materia prima trasformandola in prodotti finiti. Abbiamo fatto trasformare e confezionare da un contoterzista la **passata di pomodoro**, la **mostarda di zucca**, la **confettura di zucca** e **zenzero** e, con il nostro vino, abbiamo prodotto la **gelatina di vino**. E come lo scorso anno abbiamo prodotto il nostro **vino** e il nostro **olio**. Dal 2024 saremo in grado di lavorare la materia prima e di confezionarla per conto nostro.

Tutti questi prodotti sono stati messi in vendita con il nostro logo e la nostra etichetta, quest'ultima realizzata nei laboratori del centro diurno Filocontinuo.

Siamo convinti che questo sia solo l'inizio di un percorso di crescita che ci vedrà sempre più protagonisti nel tessuto sociale del nostro territorio.

Consigli e idee sono ben accetti!

Un ringraziamento particolare va a quelle persone che hanno prestato la loro opera in maniera silente, collaborando nelle attività svolte nel corso dell'anno in svariate forme dimostrando altruismo, motivazione e mettendo a disposizione la loro esperienza, professionalità e il loro tempo senza chiedere nulla in cambio. Grazie!

Ci vediamo a Cascina Capo per i prossimi auguri di Natale!

Giorgia Lonardi

Amministratore azienda agricola Cascina Capo



La componente femminile nel consiglio di amministrazione: una prospettiva di genere

Il 12 maggio 2022 siamo state elette nel Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Si tratta di un traguardo importante, non solo per noi due, ma anche **per tutte le donne che lavorano in Cooperativa** e nel nostro settore e che spesso **devono affrontare sfide e pregiudizi**.

Crediamo che la nostra esperienza possa essere di ispirazione e di incoraggiamento per tutte le donne che vogliono realizzare i propri sogni e le proprie ambizioni professionali, senza rinunciare alla propria identità e ai propri valori. Come diceva Rosa Parks, la donna che sfidò la segregazione razziale negli Stati Uniti:

“Per cambiare le cose bisogna avere il coraggio di cominciare”.

Noi abbiamo cominciato da tempo, con passione e determinazione, a dimostrare il nostro valore e la nostra competenza in un ambito tradizionalmente dominato dagli uomini soprattutto nelle posizioni apicali. Non è stato facile, ma neanche impossibile. Abbiamo dovuto conciliare il lavoro con la famiglia, con le responsabilità di madri, mogli, figlie, sorelle. Attraverso il dialogo ed il confronto abbiamo ottenuto rispetto ed ascolto, non ci siamo mai arrese. Abbiamo sempre creduto nelle nostre potenzialità e nelle nostre capacità. Abbiamo sempre cercato di fare del nostro meglio, con professionalità ed etica. E ora siamo qui, a rappresentare una parte di quella “quota rosa” che tanto si invoca nelle istituzioni e nelle organizzazioni. Ma non siamo qui per una questione di numeri o di statistiche. Siamo qui perché cerchiamo di essere all'altezza della situazione, perché abbiamo guadagnato la fiducia e la stima delle nostre colleghe e dei nostri colleghi.

Il nostro desiderio è essere considerate alla pari. Ne davanti, ne dietro, al fianco. Vorremmo avere le stesse opportunità, le stesse condizioni, le stesse regole. Vorremmo che la differenza fosse data dalla qualità del nostro lavoro, dalla nostra creatività, dalla nostra energia, dal nostro impegno. Vogliamo essere parte attiva e integrante di un progetto comune, in cui le diversità siano viste come una ricchezza e non come una contaminazione.

Per questo ci impegniamo ogni giorno a collaborare con tutti, a confrontarci, a scambiarci idee e opinioni. Per questo cerchiamo di portare il nostro contributo originale e innovativo, frutto della nostra sensibilità e della nostra esperienza. Per questo vogliamo essere un esempio positivo per le altre donne che vogliono intraprendere la nostra stessa strada.

Siamo consapevoli che c'è ancora molto da fare per raggiungere una vera parità di genere nel mondo del lavoro e nella società in generale. Siamo consapevoli che ci sono ancora molte barriere da abbattere, molte resistenze da superare, molte sfide da vince-

re. Ma siamo anche consapevoli che non siamo sole in questa battaglia. Siamo parte di una rete di donne e di uomini che si sostengono a vicenda, che si aiutano a crescere, che si incoraggiano a osare.

Ecco perché vogliamo ringraziare tutte le donne che ci hanno preceduto in questo cammino, che ci hanno aperto la strada con il loro coraggio e la loro determinazione. Ecco perché vogliamo dedicare queste righe a tutte le donne che ci seguono in questo cammino e che vogliono essere protagoniste del cambiamento e della crescita.

Laura Marogna e Giorgia Lonardi
Consigliere di amministrazione

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:



Utilizzo energia da fonti rinnovabili:
Impianto fotovoltaico



Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico:
Impianto fotovoltaico



Raccolta beni in disuso:
Dismesse in discarica



Smaltimento rifiuti speciali:
Toner e dispositivi medicali in discarica

Informazioni su rigenerazione ASSET comunitari

Tipologia di attività

- **Interventi di recupero** di aree agricole abbandonate
- Attivazione di **servizi finalizzati** a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.
- **Integrazione sociale** di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti ecc.).
- Interventi volti a **facilitare e promuovere** l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

- Aree Interne.
- Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.

Coinvolgimento della comunità

La comunità locale è stata coinvolta attraverso l'attivazione di un progetto di valorizzazione di un terreno incolto che, grazie alla disponibilità della sig.ra Milena Biasi che lo ha messo a disposizione gratuitamente, alla collaborazione con l'Associazione Terra Viva Verona e con il sostegno del Comune di Pescantina, è stato destinato ad orto sociale.

È uno spazio nel quale le persone s'incontrano per lavorare insieme la terra, dove si sviluppano relazioni e un fare collettivo. È infatti un **luogo di ri-generazione di uno spazio naturale che permette la creazione di relazioni e reti sociali.**

Il progetto **"Orti sociali"** è risultato generativo e inclusivo nell'ambito delle attività territoriali della Cooperativa.



Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenzioni/controversie nel corso del 2022.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa ha adottato, in conformità con il decreto legislativo 231 del 2001 il Modello Organizzativo Gestionale (M.O.G. 231) per assicurare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme riguardanti la responsabilità di impresa con finalità di prevenzione e indirizzo dei comportamenti. L'Organismo di Vigilanza, composto dal dott. Cesare Menini e dall'avv. Orietta Aloisi ha svolto quattro accessi alla struttura, oltre al monitoraggio continuo della documentazione di competenza e non ha evidenziato comportamento non conformi nel corso del 2022.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il consiglio di amministrazione, nel corso del 2022, si è riunito in 23 occasioni, con una partecipazione media superiore ai 6 consiglieri per seduta.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il consiglio di amministrazione delibera in merito alla gestione del personale, all'assunzione di decisioni in merito a progetti riguardanti la Cooperativa, alla ricerca di finanziamenti, all'assunzione di decisioni strategiche in merito alla gestione futura della Cooperativa.

La Cooperativa/Impresa Sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì





Cosa puoi fare tu?

**Una donazione per
i loro sorrisi.**

Il tuo dono sarà un
grande gesto per migliorare
la qualità di vita delle
persone con disabilità.

Perché è importante la tua donazione?

Quotidianamente ci impegniamo a perseguire il benessere e l'integrazione sociale dei cittadini. **Con la tua donazione puoi migliorare la qualità di vita ed il benessere delle persone con disabilità.**

Grazie alla tua donazione le persone con disabilità **potranno partecipare ad attività e progetti motivanti**, studiati appositamente per stimolare le loro abilità.

Il tuo sostegno è importante anche per garantire esperienze di vita autonoma o in **ambienti protetti in cui trovare serenità e sicurezza** per quelle persone che non possono vivere in famiglia.

Le risorse derivanti dalle donazioni potranno assicurare, inoltre, **percorsi di inserimento nel mondo del lavoro** adeguati alle abilità delle persone con disabilità.

Cosa puoi fare per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità

Tanti sono i modi per fornire il tuo sostegno ed **ogni donazione si trasformerà in un aiuto concreto.**

Puoi scegliere di garantire il tuo sostegno con una **donazione continuativa nel tempo con cadenza mensile o annuale.** Diventando un donatore regolare puoi affiancare ed aiutare le persone con disabilità tutto l'anno.

Puoi fare la tua **donazione mediante Carta di Credito, PayPal o bonifico bancario SEPA** utilizzando il modulo sul sito, oppure con un bonifico bancario direttamente in banca a **“Cooperativa Sociale Filo Continuo”** **IBAN IT51G083155965000000085025** indicando, se lo desideri, il progetto a cui vuoi donare il tuo sostegno.

Ti ricordiamo che le donazioni effettuate con metodo tracciabile possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per legge.

Contattaci per qualsiasi informazione

Scrivici o telefonaci per avere qualsiasi informazione sulle donazioni e sulle attività a cui le persone con disabilità possono partecipare grazie al tuo sostegno.



Chiamaci

T +39 328 4898915



Vieni a trovarci

Via Caduti del Lavoro, 2
37026 Pescantina • Verona



Inviaci un'email

donatori@filocontinuo.org



donazioni.filocontinuo.org



Coop. Soc. Filo Continuo O.N.L.U.S.

Via dei Sassi, 3A

Ingresso: Via Caduti del Lavoro, 2

37026 Pescantina · VR

T 045 6703727

F 045 6756275

info@filocontinuo.org

filo.continuo@pec.it

www.filocontinuo.org



www.filocontinuo.org